

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

ISTITUZIONE REGOLAMENTO	CONSULTA	GIOVANILE	E	APPROVAZIONE	SUO	Nr. Progr. 38
						Data 07/07/2022
						Seduta NR. 6

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 07/07/2022 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 07/07/2022 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	N
BIONDI SUSANNA	N	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	N
TUNICE VALENTINA	N	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	N		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
Totale Presenti: 11			Totali Assenti: 6		

Assenti Giustificati i signori:

BIONDI SUSANNA; TUNICE VALENTINA; PIRAZZINI ANGELO; D'ELIA PATRIZIA; LUONI MASSIMO LUIGI; DONADONI DANIELE GIUSEPPE

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:
ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE E APPROVAZIONE SUO REGOLAMENTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che le politiche giovanili sono considerate un impegno costante, d'ascolto e di dialogo verso i giovani, invitati a partecipare e ad essere cittadini "attivi", mettendo a disposizione mezzi, luoghi e condizioni a sostegno di iniziative a loro rivolte, per contribuire alla costruzione di una società migliore;

CONSIDERATO che per poter rispondere meglio alle esigenze dei giovani è necessario avere piena conoscenza delle problematiche esistenti dando l'opportunità agli stessi di esprimere le proprie esigenze e necessità;

CONSIDERATO che, al fine di favorire una maggiore partecipazione dei giovani alla vita della società e realizzare iniziative di promozione del benessere giovanile che tengano conto delle loro reali necessità, l'Amministrazione comunale ritiene di procedere all'istituzione di una Consulta Giovanile quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica di Busto Garolfo e quale organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presentare proposte e progetti inerenti le tematiche giovanili, promuovendo dibattiti sui temi attinenti alla condizione giovanile nei suoi vari aspetti, ricerche ed incontri anche su altre e diverse problematiche;

CONSIDERATO che la Consulta è uno strumento di conoscenza e di concertazione della realtà giovanile, che all'interno di un sistema a rete, attiva rapporti con istituzioni, scuole, associazioni, società sportive, enti e gruppi già esistenti sul territorio e propone la realizzazione di progetti, iniziative, ricerche, incontri e dibattiti sui temi attinenti la condizione giovanile;

PRESO ATTO che la Consulta Giovanile, a partire dalla sua natura di strumento di collegamento, di promozione e di informazione, indirizza il suo operato nell'ambito delle tematiche del mondo giovanile, grazie ad attività di informazione, attraverso la realizzazione di strumenti e processi informativi, attività di ricerca, progetti ed interventi di approfondimento e attività di orientamento e sostegno a progetti, provenienti da enti, associazioni e da persone singole e che, inoltre, opera nell'approfondimento delle tematiche legate alla condizione giovanile e nello sviluppo di iniziative, attraverso la rete di collaboratori, consulenti, contatti istituzionali di cui è dotata e, soprattutto, il coinvolgimento diretto dei ragazzi interessati;

RITENUTO quindi di istituire la suddetta Consulta Giovanile;

RILEVATA l'opportunità di dotare la Consulta di un proprio regolamento che ne disciplini il funzionamento;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'allegato schema di regolamento per il funzionamento della Consulta dei Giovani;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Lunardi), espressi per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti, di cui n. 10 votanti;

DELIBERA

- di istituire la CONSULTA GIOVANILE COMUNALE dei giovani, quale organo permanente di supporto alle attività del Servizio Informagiovani e di consulenza per il Consiglio Comunale;
- di approvare l'allegato Regolamento della Consulta Giovanile Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto deliberato con il presente provvedimento;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locale;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Lunardi), espressi per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti, di cui n. 10 votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 07/07/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **38** del **07/07/2022**

OGGETTO

ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE E APPROVAZIONE SUO REGOLAMENTO

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 05/07/2022

IL RESPONSABILE DI AREA
MARINELLA ZAMBRANO

OGGETTO:
ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE E APPROVAZIONE SUO



REGOLAMENTO

**REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE
DI BUSTO GAROLFO E OLCELLA**

Art.1 - Istituzione

1. È istituita dal Comune di Busto Garolfo la “Consulta giovanile di Busto Garolfo e Olcella” quale organismo permanente per favorire la partecipazione dei giovani.
2. La Consulta giovanile è una struttura democratica, apartitica, aconfessionale, libera e senza fini di lucro che si ispira ai principi di solidarietà, collaborazione e partecipazione

Art.2 - Finalità

1. La “Consulta giovanile di Busto Garolfo e Olcella” è un organismo consultivo dell’Amministrazione comunale che propone temi di interesse giovanile relativi alla programmazione delle attività rilevanti per la comunità.
2. La Consulta:
 - a) È strumento di conoscenza delle realtà dei giovani nel territorio locale;
 - b) Promuove e divulga iniziative, eventi, dibattiti, manifestazioni, progetti e ricerche organizzati autonomamente o con il supporto di altre associazioni, enti o dall’Amministrazione stessa;
 - c) Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
 - d) E’ un organo consultivo ed ha facoltà di offrire pareri non vincolanti per l’Amministrazione su questioni attinenti la sfera giovanile;
 - e) Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dell’Amministrazione comunale in termini di politiche giovanili, contribuendo alla programmazione e alla pianificazione delle attività dell’Amministrazione comunale riguardanti il mondo dei giovani.

Art.3 - Organi

1. Sono organi della Consulta giovanile di Busto Garolfo e Olcella:
 - L’Assemblea
 - Il Consiglio Direttivo
 - Il Presidente
 - Il Vice-presidente

Art.4 - L'Assemblea

1. Possono essere membri dell'Assemblea tutti i giovani residenti nel comune con età compresa tra i 18 e i 35 anni che ne facciano esplicita richiesta scritta alla mail informagiovani@comune.bustogarolfo.mi.it
2. L'Assemblea è valida indipendentemente dal numero dei presenti, anche senza la maggioranza assoluta dei componenti.
3. L'Assemblea viene convocata dal presidente della Consulta almeno una volta ogni 3 mesi ed è da lui presieduta.
4. L'Assemblea è convocata via mail o con altro mezzo idoneo.
5. L'Assemblea fissa le linee di indirizzo del Consiglio Direttivo, propone tematiche di studio, campi di intervento, proposte da attuare.
6. La Consulta giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di enti o associazioni, consiglieri comunali, assessori, sindaco, segretario o funzionari comunali.
7. L'assessore o consigliere con delega alle politiche giovanili e il sindaco possono partecipare ai lavori senza diritto di voto, a meno di contrarietà dell'Assemblea.
8. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
9. Durante le riunioni delle assemblee verrà redatto un verbale curato da un membro del Consiglio Direttivo.

Art.5 - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo che porta avanti le proposte dell'Assemblea interagendo con l'Amministrazione.
2. E' eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea ed è composto da 5 giovani candidati membri dell'Assemblea compreso il Presidente.
3. E' data pubblicità della convocazione tramite sito internet comunale e pagine social della Consulta.
4. Il Consiglio Direttivo cessa la sua funzione con la fine del mandato amministrativo.
5. Il Presidente ha il compito di convocare il Consiglio Direttivo in via ordinaria.
6. Può essere convocato in via straordinaria dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o su richiesta dell'assessore alle politiche giovanili.
7. E' valido con la presenza di almeno 3 consiglieri e delibera a maggioranza dei presenti.

Art.6 - Il Presidente e il Vice-presidente

1. Il Presidente è il consigliere comunale delegato alla consulta giovanile.
2. Il Presidente nomina il Vice-presidente tra i membri del Consiglio Direttivo.
3. La decadenza del Presidente coincide con la fine del mandato amministrativo e comporta, automaticamente, anche quella del Vice, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.
4. In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il Vice-presidente.
5. Il Presidente mantiene i collegamenti con le istituzioni sul territorio e con le altre Consulte giovanili provinciali, regionali e nazionali.

Art.7 - Sede

1. La sede della Consulta giovanile è stabilita presso gli spazi dell'Informagiovani, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Art.8 - Comunicazione

1. La Consulta giovanile potrà comunicare attraverso gli strumenti ordinariamente utilizzati dall'Amministrazione comunale (mail, sito, affissioni e pagine social).

Art.9 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto in questo regolamento, si rinvia a norme, regolamenti e normative vigenti.

Art.10 - Modifiche al regolamento

1. Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dall'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio comunale.